

 <b>COMUNE DI</b> <b>ULASSAI</b> Prov. Ogliastra	<b>Verbale di deliberazione della Giunta Comunale</b>	<b>COPIA</b>
	<b>N. 137</b>	<b>DEL 29/12/2018</b>
<b>OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.S.) - Triennio 2019/2021.</b>		

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 9,45 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
SERRA GIAN LUIGI	SINDACO	SI
ORRÙ ANTONELLO	ASSESSORE	SI
BOI ROBERTO	ASSESSORE	SI
PILIA ALBERTO	ASSESSORE	SI
ROSSI PAOLETTA	ASSESSORE	SI

**Totale Presenti 5**  
**Totale Assenti 000**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Serra Gian Luigi, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Premesso che:

- con il D.L.g.s. 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della L. 5.05.09 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.L.g.s. 10.08.14, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.L.g.s. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.L.g.s. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.L.g.s. n. 267/2000, modificato dal D.L.g.s. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Visto** l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”*

**Visto** il principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il punto 8.4 che consente agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre il D.U.P. semplificato.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato il 18.05.2018 che modifica il principio di programmazione contenuto nel D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 ai punti 8.4 (relativo al D.U.P. semplificato per i comuni sotto i 5000 abitanti) e 8.4.1 che propone un'ulteriore semplificazione del DUP per i comuni sotto i 2000 abitanti.

**Considerato** che il D.U.P. si compone di una sezione strategica e di una sezione operativa;

**Dato Atto** che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta a seguito di una adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;

**Visto** lo schema di documento unico di programmazione 2019-2021;

**Vista** la faq n. 10 del 22.10.2015 della Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato, nella quale si precisa che il DUP, approvato dalla Giunta, deve poi essere approvato dal Consiglio Comunale, non limitandosi tale approvazione ad una mera presa d'atto e che perciò necessita del parere del revisore prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

**Visti** il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visti:**

- il parere favorevole reso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Visti i risultati della votazione,

### **UNANIME DELIBERA**

1. **di approvare** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
2. **di presentare**, la presente deliberazione ai Consiglieri comunali, ai fini di ottemperare, come previsto dal principio contabile applicato della programmazione, all'obbligo di presentazione del DUP al Consiglio Comunale, e di precisare che il DUP sarà oggetto di apposita deliberazione al primo Consiglio Comunale utile;
3. **di dare atto** che una copia del presente provvedimento è già stata trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Servizi del Comune di Ulassai;
4. **di ottemperare** all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione del DUP sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito "provvedimenti organi indirizzo politico.

